

5° MISTERO DELLA GLORIA INCORONAZIONE DI MARIA REGINA DEL CIELO

Di solito quando prego, istintivamente, mi rivolgo prima a Gesù e poi a Maria, non mi viene naturale rivolgermi prima a Lei. Ma credo di non sbagliare nel dire che, invece, dovrei farlo. Dio ha investito Maria di tutte le grazie e lo ha fatto perché lei potesse riversarle su di noi. L'ha incoronata regina in Cielo e in terra, solo pronunciare questo appellativo, fa pensare ad una potenza eccezionale. Maria è, di fatto, una madre eccezionale.

Quale figlio che ha un qualsiasi bisogno, non chiede l'aiuto della madre, affinché interceda per lui presso il padre? Succede spesso anche a me, con mio figlio. Viene da me e mi prega di chiedere qualcosa al papà per ottenerlo, e io come potrei non aiutarlo, valutando, ovviamente, se quella richiesta sia opportuna o meno?

Allo stesso modo far transitare le nostre suppliche per le mani di Maria, significa avere la certezza che lei le consegnerà a Dio, valutandone la reale utilità per noi, e ne otterrà l'esaudimento.

Un giorno Ghigo ha detto:” **Gesù fa la felicità dell'uomo, Maria la distribuisce**”. Credo che sia proprio così.

Maria è colei che scruta le nostre situazioni, valuta i nostri bisogni, sistema dove c'è da sistemare, interviene dove c'è da intervenire.

È una madre che sta vicino al figlio, che lo sostiene quando sta per cadere, che lo rialza quando è caduto, che veglia sul suo cammino, che lo incoraggia, che lo ascolta, che, a volte, lo lascia anche sbagliare affinché cresca, ma poi lo abbraccia e lo consola quando è ferito o mortificato.

Maria è una madre che ha perso un figlio, che conosce il dolore vero e straziante della morte, ma è anche la madre che ritrova il figlio dopo averlo perduto, è la speranza della vita che continua, è la certezza dell'amore infinito di Dio.

Allora lo dico per me, ma anche per voi, ricordiamoci, sempre, di avere questa mamma speciale, in ogni occasione della nostra vita, ricordiamoci che Lei è qui per noi.

